



Nicole Bianquin, Daniela Bulgarelli

**Nido d'infanzia e progettazione educativa individualizzata.  
Progettare l'inclusione attraverso il PEI su base ICF**

Erickson, Trento, 2022

Il volume *Nido d'infanzia e progettazione educativa individualizzata. Progettare l'inclusione attraverso il PEI su base ICF*, scritto da Nicole Bianquin, docente di Pedagogia speciale presso l'Università degli Studi di Bergamo, e da Daniela Bulgarelli, docente di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione presso l'Università degli Studi di Torino, si prefigge una duplice finalità: da un lato, sostenere e promuovere nei nidi d'infanzia l'avvio di processi inclusivi specificamente rivolti a bambini e bambine con disabilità; e, dall'altro, attivare progettazioni educative individualizzate, rispondenti al modello multidimensionale bio-psico-sociale del funzionamento umano e concepite come un'interconnessione dialogica tra il percorso culturale generale previsto per i pari età e lo sguardo al singolo e al suo sviluppo individuale, che ha come finalità primaria la partecipazione di bambini e bambine con disabilità al curriculum.

La pubblicazione nasce in risposta e in stretta connessione al Decreto Interministeriale n.182 del 2020, il quale introduce un nuovo modello di PEI unico per i diversi ordini di scuola, ma con alcune specificità in relazione a ciascun grado scolastico, e richiede esplicitamente l'adozione della prospettiva bio-psico-sociale in particolare nell'individuazione di barriere e facilitatori. Pur trattandosi di un dettato normativo indubbiamente efficace e funzionale alla concretizzazione di processi inclusivi nei contesti scolastici, il Decreto, in linea con la normativa dedicata che attribuiva la responsabilità del nido d'infanzia al Ministero della Salute anziché a quello dell'Istruzione e con l'intenzione di preservare l'identità del servizio come educativo e non istruttivo, non prende in considerazione il nido d'infanzia. Ciò avviene nonostante il nido sia un contesto educativo in cui la progettazione individualizzata risulti essere indispensabile e necessaria, anche in funzione di una continuità verticale con i successivi ordini scolastici e in funzione della costruzione già nella prima infanzia del Progetto di vita della persona con disabilità.

Riprendendo i più importanti snodi normativi nazionali (L.104/1992; L.107/2015; D. Lgs. 66/2017 e 96/2019) e internazionali (Dichiarazione di Salamanca, 1994; Principi guida per promuovere la qualità nella scuola inclusiva. Raccomandazioni politiche, 2009; Strategic framework for European cooperation in education and training, 2020) che hanno caratterizzato la storia del diritto all'educazione inclusiva nell'*Early Childhood Education and Care* (ECEC), le autrici nel primo capitolo introducono il tema del nido inclusivo e del Sistema integrato ZeroSei. Inoltre, delineano le prospettive introdotte in Italia dalle Linee pedagogiche per il sistema integrato ZeroSei e dagli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (Commissione Nazionale, 2021), sottolineando come questi due documenti ministeriali intendano condurre al riconoscimento del ruolo che il nido d'infanzia riveste nei processi educativi e sociali. I due documenti evidenziano in particolare il valore caratterizzante dei servizi educativi ZeroSei nel promuovere l'inclusione, la coesione sociale e la cittadinanza democratica.

Il secondo capitolo è interamente dedicato alla Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) e al modello bio-psico-sociale, che nasce in opposizione al modello medico-individuale (Cottini, 2017) e considera la condizione biologica, corporea e psicologica dell'individuo in una stretta e costante interrelazione con gli elementi contestuali, ponendo l'attenzione sulle barriere e i facilitatori presenti e sulla molteplicità di risorse e interventi possibili (Bianquin & Bulgarelli, 2022). Il volume fornisce una narrazione dettagliata del *framework* concettuale, della struttura e della tassonomia posti alla base del sistema di classificazione ICF.

Il testo prosegue illustrando le caratteristiche della progettazione educativa individualizzata, intesa come collante indispensabile per la realizzazione di un punto di contatto tra le occasioni di apprendimento



dell'intero gruppo sezione e i bisogni specifici dei bambini con disabilità (Cottini, 2017; Chiappetta Cajola, 2019). Particolare attenzione è posta alle novità introdotte dal Decreto 182/2020, che hanno portato la progettazione individualizzata ad aderire sempre più al modello bio-psico-sociale, sia sul piano concettuale sia su quello operativo e metodologico. I due capitoli centrali risultano imprescindibili per la comprensione e l'analisi del quarto ed ultimo capitolo, che invita all'utilizzo del modello di PEI ministeriale anche nel nido d'infanzia; vengono a tal proposito proposti degli adattamenti rispetto alla versione ideata per la scuola dell'infanzia rispondenti alle peculiarità dei contesti *ZeroTre*. Concludono il volume due allegati posti in appendice: la sintesi delle principali normative regionali italiane riferite al nido e all'inclusione delle disabilità e un modello di PEI adattato, ispirato alla versione ministeriale 2020, dedicato alla prima infanzia.

Il lavoro di Bianquin e Bulgarelli rappresenta un contributo indubbiamente significativo e originale nel panorama attuale della letteratura nazionale dedicata al tema dell'educazione inclusiva, specialmente nel contesto del nido d'infanzia. La loro analisi critica della condizione legislativa attuale e del contesto educativo nazionale, accompagnata da un approccio pratico e concreto, rappresenta una guida essenziale per gli attuali e futuri educatori dei nidi e per gli insegnanti della scuola dell'infanzia, evidenziando come la continuità educativa e la personalizzazione dei percorsi educativi sin dai primi anni di vita risultino centrali nei servizi educativi e nella scuola di oggi. In particolare, il testo si propone come una risorsa preziosa per la progettazione educativa individualizzata su base ICF destinata ai bambini con disabilità nella fascia d'età *ZeroTre*.

## Riferimenti bibliografici

- Chiappetta Cajola, L. (2019). *Il PEI con l'ICF: ruolo e influenza dei fattori ambientali. Processi, strumenti e strategie per la didattica inclusiva*. Roma: Anicia.
- Cottini, L. (2017). *Didattica speciale e inclusione scolastica*. Roma: Carocci.